

UN MERAVIGLIOSO VIAGGIO DI NOZZE DI 37 GIORNI A NORD KAPP

(10 luglio – 15 agosto 2006)

(di Marco e Francesca Mastro- Bari)

Equipaggio:

- Marco (36 anni) il pilota
- Francesca (34) la guida (e colei che teneva il diario)
- "Il camper del sole" (battezzato così a fine viaggio): un Mobilvetta Top Driver S73 del 2006 2800 jtd 146 CV
- Guida della Lloney Placet
- GPS: Tom Tom 910

10 luglio BARI – RIMINI KM 610

Dopo un romantico matrimonio ad Amalfi, la vittoria dell'Italia ai Mondiali (la sera prima!)finalmente si parte per il viaggio di nozze!!!

Partiamo alle 12.30.

Abbiamo portato tutto? Speriamo di sì! Essendo in viaggio di nozze non ci dimentichiamo di appendere un bel fiocco bianco al finestrino!

Troviamo molto traffico (soprattutto di tir) sul tratto Pescara-Ancona.

Decidiamo di fermarci ad Igea Marina-Bellaria (Rimini), all'Area Attrezzata "Rio Pircio" (€ 15). Ceniamo e dopo una breve passeggiata ce ne andiamo a dormire.

11 luglio RIMINI- MONACO KM 720

Sveglia con calma....abbiamo tanti giorni a disposizione, siamo in viaggio di nozze e avendo organizzato tutto il matrimonio abbiamo anche una certa stanchezza arretrata addosso! Partiamo alle 10.45.

Traffico intenso, soprattutto di camion, verso il Brennero. Il paesaggio è stupendo! Facciamo una sosta in una stazione di servizio prima di Bressanone per acquistare la "Vignetta" (pedaggio di € 8 per attraversare l'Austria + altri € 8 pagati ad un casello).

Arrivati a Monaco il nostro GPS ci indica l'esistenza di un campeggio nel centro città ("buono!!!" ci diciamo noi...), iniziamo a girare ma senza successo....ma dov'è sto campeggio??? (parlando con un altro camperista di Venezia scopriamo poi che anche loro sono caduti in questa "trappola", capiamo quindi che si tratta di un difetto nel caricamento delle mappe sul GPS!).

Ci dirigiamo ad un altro campeggio a 10 km dalla città, Camping Nord West (20 €) dove passiamo la notte.

12 luglio MONACO – BERLINO KM 620

Sveglia alle 8.30. Visita al campo di concentramento di DACHAU. Un pezzo di storia che vale la pena di visitare.

Partenza per Berlino, autostrada alberata, grande ma piena di Tir! Pranzo al Burger King (ce ne sono tantissimi lungo l'autostrada).

Nel tardo pomeriggio arriviamo alle porte di Berlino, a Kleinmachnow, "Hotel Campingplatz"(19 €) lungo un fiume verdastro scuro...non ha un bellissimo effetto! Ma il campeggio nel complesso non è male..Ceniamo e ci mettiamo a letto.

13 luglio BERLINO - COPENAGHEN KM 450

Sveglia alle 7.45, carico e scarico dell'acqua e alle 9.15 partiamo direzione Rostock (troviamo giusto un po' di traffico). Arriviamo al porto alle 13, troviamo posto. L'imbarco è alle 15 per la tratta Rostock – Gedser (Danimarca), paghiamo 96 euro (camper > 6 metri e 2 passeggeri). Durata attraversata: 2 ore.

Il mare è calmo e c'è un bel sole. Arriviamo a Gedser, ci sono casette carine lungo il percorso.

Arrivati alle porte di Copenaghen ci dirigiamo al Charlottensud Camping (ne avevamo sentito parlare bene) ma purtroppo è pieno! peccato! Il signore della Reception, molto gentile, ce ne indica un altro a Rodovre.

E' l'Absalon Camping www.camping-absalon.dk (34 € a notte! pazienza....); il campeggio, tuttavia, è molto ampio, attrezzato e su prato inglese ed inoltre è a soli 7 km da Copenaghen.

Ceniamo con delle ottime orecchiette pugliesi al sugo, la nostra specialità! E poi rientriamo nel camper visto che si è alzato un vento non indifferente...Sono le ore 22 e solo ora è calato il buio...

14 luglio visita di COPENAGHEN

...siamo sposi da una settimana!

Ci svegliamo con calma, Marco, da bravo ingegnere meticoloso, inizia a fare le prove per il riscaldamento in previsione del grande freddo che ci aspetta....

Dopo aver fatto colazione prendiamo le nostre biciclette dal garage del nostro camper e ci dirigiamo alla stazione di Rodovre (fermata Brøndbyøster a n.6 fermate da Copenaghen) per prendere il treno diretto a Copenaghen città. Decidiamo di caricare anche le bici sul treno (costo biglietto solo andata per persona: 27 corone danesi + 10 per la bici)...che bello, come sono civili qui..magari anche da noi fosse così semplice muoversi in bici!

Arrivati dopo 15 min in città, subito pedaliamo per l'area pedonale piena di negozi (ci sono i saldi così facciamo qualche acquisto), andiamo al caratteristico porto (il Nyhavn), affollatissimo di gente – anche perché c'è un sole fantastico! – raggiungiamo la Sirenetta (data la distanza, le bici sono risultate subito un'ottima soluzione), il Palazzo Reale.

Torniamo al Nyhavn dove pranziamo in un ristorante (in fondo siamo in viaggio di nozze, no?) all'aperto con un'entrecote tenerissima + patate ed un dolce tipico danese, crostata di fragole, panna e cioccolato..una bomba!!

Ritorniamo in treno (+ bici) in campeggio soddisfatti per la visita. FANTASTICA COPENAGHEN.

15 luglio COPENAGHEN-STOCCOLMA KM 730

Sveglia alle 8.30. Ieri notte, per la prima volta da quando siamo partiti, ho avuto un po' freddino..

Colazione, carico e scarico dell'acqua e....via!! verso Malmö.

Vediamo in lontananza il ponte, maestoso..ma che vento che c'è!

Paghiamo il pedaggio di solo andata : 64 € ! e SIAMO IN SVEZIA!!

Facciamo una sosta in un'area di servizio lungo la E4..quanti camper! E nemmeno un camion..forse il sabato ne è vietata la circolazione?

Seguendo il Gps arriviamo ad un primo campeggio, nella periferia + povera (!), infatti il campeggio non è altro che una rimessa di caravan dove dormono gli zingari!..via!!! ci rimettiamo in strada e cerchiamo l'AA di Langholmen (dagli altri diari di viaggio avevamo letto che sarebbe stato difficile trovarla). Grazie alla gentilezza di un ragazzo svedese riusciamo a trovarla! Ma...è sotto un ponte (lo spettacolo non è dei migliori..), pazienza, è vicino alla città e non penso che qui, a Stoccolma, ci sia niente di meglio.

Ceniamo e poi a nanna. Alle 23 si vede ancora!!!! Che strano!

16 luglio visita di STOCCOLMA

Marco si è svegliato alle 5 quando il riscaldamento da lui programmato è entrato in funzione a tutta forza! è sceso a diminuirne l'intensità. Dopodiché ci siamo alzati alle 9.40!

Dopo aver fatto colazione prendiamo la metro alla stazione Hornstull, facciamo il biglietto giornaliero per 60 corone svedesi e dopo solo 5 fermate arriviamo a Gamla Stun, il centro. Forse avremmo potuto prendere le bici anche oggi....

Passeggiamo a lungo nelle affollatissime strade del centro, incrociamo dei ragazzi di Viterbo e Genova, anche loro in viaggio di nozze, e con loro ci facciamo un pezzo di strada sotto un sole cocente (!) fino al Vasa Museet dove visitiamo il vascello affondato. Ritorniamo per un pezzo col bus, visitiamo il Palazzo Reale, il Nobel Museum e rimaniamo sorpresi di quanto il "gioco delle 3 carte" tipicamente napoletano abbia un gran successo qui! (ovviamente coloro che tenevano il banco erano italiani!).

Stanchi, affamati ed accaldati ci fermiamo a pranzo in un ristorante del centro dove, per una entrecote a testa (molto speziata!) e due birre, paghiamo ben 70 euro!

Vorremmo andare al porto per chiedere informazione e prendere il biglietto per domani ma siamo troppo stanchi..ci ritiriamo al camper.

17 luglio STOCOLMA- HELSINKY CON LA VIKING LINE

Stamattina ci siamo svegliati abbastanza presto, abbiamo fatto colazione e ci siamo subito diretti al porto, al Terminal della Viking Line, sperando di trovare posto...mentre Marco mi aspetta fuori nel camper io faccio la fila al box informazioni e con mio sommo dispiacere mi sento dire "sorry, it's full, this is high season!" occorre prenotare dall'Italia...e noi ci chiediamo: ma come si fa a prenotare 2 mesi prima sapendo che QUEL preciso giorno sarai a stoccolma?impossibile!!! la stessa risposta la ricevono altri viaggiatori italiani presenti lì (una coppia di Ivrea con i 2 figli e nipote e i 3 motociclisti di Roma), tutti diretti a Capo Nord.

Ci viene comunque data una minima speranza e così ci mettiamo pazientemente nella linea d'attesa e...nelle ore di attesa, da vera barese, mi metto ai fornelli e cucino dei cavatelli al sugo! Apriamo tavolino e sedie e, sotto gli occhi degli stranieri lì presenti, gustiamo il piatto con i nostri amici motociclisti!

Una bella maniera per ammazzare il tempo! Finalmente, dopo aver imbarcato centinaia di auto, veniamo graziati e ci fanno imbarcare di corsa!Urrà!!! dopo di noi si chiude il portellone della nave...che fortuna...SIAMO TUTTI A BORDO. Alle 17 si parte. Costo del camper (senza misurarlo) 2.000 corone svedesi.

Il paesaggio durante l'attraversata appare subito meraviglioso, i colori che l'arcipelago assume al tramonto sono da cartolina..facciamo una breve sosta alle isolette Marienhamn, graziose..

Cerchiamo una cabina per passare tutta la notte, all'inizio ci dicono che è tutto pieno, poi ci ripresentiamo dopo un po' e ci trovano una cabina con bagno al prezzo di 109 € (in Finlandia adottano l'euro, ah sì!).

Sulla nave c'è un gran movimento tra pub, casinò, discoteca ecc.

Noi ceniamo a buffet lì (24 € a testa), si può mangiare quello che si vuole e c'è parecchio! Ma è tutto così speziato e grasso..decisamente meglio la nostra cucina mediterranea.

18 luglio HELSINKY

Ci svegliamo alle 6 ed usciamo sul ponte della nave per immortalare con la macchina fotografica l'alba..

Arriviamo ad Helsinki alle 10; col camper raggiungiamo il Rastila Camping ma è tutto pieno (!).

2° opzione che ci fornisce il tom tom è lo "Oittaa Camping"ad una ventina di km da Helsinki. Pazienza..

Strada facendo incrociamo l'Ikea e ci fermiamo per un giretto; acquistiamo, tra le altre cosucce, un utilissimo scaffale da mettere nel garage del camper in sostituzione del vecchio e 2 sedioline da campeggio.

Ci sistemiamo nel campeggio, carino (attenzione, una parte è riservata ai Rom con le loro roulotte, inizialmente ci avevano messi lì!) ed immerso nel verde, di fronte ad un lago (con l'acqua verde e fredda, ma i finlandesi si facevano tranquillamente il bagno!).

Ormai è tardi per andare ad Helsinki, ci andremo domani, così Marco inizia i lavori di montaggio dello scaffale, io mi dedico ad un risotto con gamberetti e zucchine.

Il tempo è bello, c'è il sole e fa pure caldo, in serata, però, cala la temperatura.

19 luglio HELSINKY- TAMPERE

Dopo aver preso un caffè e latte al campeggio abbiamo pagato la notte passata (23 €) e ci siamo diretti ad Helsinki. Lì, dopo un po' di peripezie per trovare un parcheggio per il camper in centro (trovato poi alle spalle della cattedrale su una strada in pendenza!) abbiamo iniziato la visita della città: chiesa luterana, vie del centro fino al mercato sul mare pieno di gente! Lì abbiamo gustato degli straccetti di renna buonissimi con patate novelle.

Conclusa la breve visita, ci siamo diretti verso Turku dove abbiamo fatto un bel giro del centro in bicicletta; è una città molto viva, piena di gente e di caffè, sicuramente complice un bellissimo sole!

Proseguiamo per Tampere, città più industriale, dove ci fermiamo al Camping Harmalà a 4 km dal centro (20 € senza elettricità) su un lago. Ceniamo e andiamo a letto.

Alle 23.45 il cielo è ancora luminoso...che emozione...

Cala però il freddo, iniziamo a non cenare + fuori ma dentro, con quasi tutti gli oblò chiusi.

20 luglio TAMPERE-OULU KM 600 circa

Stanotte mi sono ben bene raffreddata!!! Queste sono le immediate conseguenze dello sbalzo di temperatura tra il sud Italia e qui!

Dopo aver fatto colazione ed essere passati dal supermercato per una scorta di frutta ci siamo messi in viaggio alla volta della regione dei laghi. Percorriamo la E63 passando per Jyväskylä (zona turistica), Kuopio (peccato, avrei voluto fare la crociera di un giorno, ma la fanno solo di giovedì e sabato mattina e ormai è troppo tardi), diretti ad Oulu. Ci sono laghi in continuazione che danno molta serenità..

Andiamo al campeggio Nallikari, immerso nel verde che ci sembra bellissimo, ma purtroppo è pieno! Che peccato!!! Alla reception ci indicano però un altro campeggio, distante km 40 sulla strada verso Rovaniemi. Ok, proviamo...il campeggio si chiama "Li/lin Sillat" 3 stelle, molto piccolo, dove con 14 € (grazie anche alla scandinavian camping card, molto utilizzata in Finlandia), senza elettricità (qui hanno le prese di corrente diverse dalle nostre!!!), dormiamo.

Per la prima volta, da 10 giorni, pioviggina leggermente...siamo stanchi, a nanna.

Alle 24 si vede ancora...che emozione.

21 luglio OULU-INARI KM 550

Oggi ci siamo svegliati veramente tardi! Alle 9.30! si dormiva così bene...

Dopo aver fatto colazione operazione di scarico e carico e poi via, verso Rovaniemi!

Il tempo si è aggiustato, comunque la pioggerellina di ieri non ci ha per niente dato fastidio, anzi il dolce tintinnio della pioggia sul tetto, ha conciliato il sonno.

Siamo arrivati a Rovaniemi, dove, dopo aver parcheggiato, abbiamo fatto una passeggiata in centro, preso del materiale all'Ufficio Informazioni, e un po' di spesa al supermercato. E' un normalissimo paesino, proseguiamo per il Santa Klaus Village a 8 km di distanza. Foto di rito al cartello che delimita il circolo polare artico (Napapiiri) e poi...viaa!! A farci spillare un po' di soldini comprando souvenir (carini però) da appendere all'albero di Natale. Non ci facciamo la foto con Babbo Natale perché aspettiamo di tornarci coi bimbi..(!). Dopo un panino nel camper ci rimettiamo in viaggio, incrociamo in una piazzola di sosta i nostri amici di Ivrea, che gioia vedere delle facce conosciute!



La pioggerellina ricomincia, più avanti però, assistiamo ad uno degli arcobaleni più belli mai visti in vita nostra! Mentre ci avviciniamo ad Inari accade l'imprevisto: io mi alzo un attimo per andare a prendere una cosa dal letto in coda, una macchina davanti a noi, improvvisamente svolta a destra senza freccia, Marco frena ed io non riesco a fermarmi, in corsa vado a sbattere con la spalla e con la parte sinistra della faccia alla mansarda; cado a terra spaventata e fortemente indolenzita. Marco, preoccupato, inizia a farmi mille

domande per verificare lo stato del mio cervello. Ci accostiamo ad una piazzola, medichiamo i graffi che ho sotto il mento e lui, mi spalma un po' di Voltaren gel sull'omero (non riesco + ad alzare il braccio! Non sembra fratturato però, per fortuna). **NON MI ALZERO' MAI PIU' DAL SEDILE MENTRE IL CAMPER E' IN MOTO!!!** Con l'umore a terra arriviamo all'entrata di Inari, dove pernottiamo in un bellissimo camping di fronte ad un magnifico lago "Uruniemi Camping" (16,50 € con luce). Bevo una tazza di latte caldo ancora scossa per l'accaduto. Ci mettiamo a letto ancora agitati (soprattutto preoccupati per il colpo preso alla testa e perché dubbiosi sulla presenza in loco di un ospedale...). E' l'1 di mattina e ancora si vede...domani ci aspetta la META!!

22 luglio INARI-NORD KAPP KM 415

Non abbiamo dormito benissimo, ma la cosa principale è che io stia decisamente meglio!
Con calma ci mettiamo in moto per Capo Nord, arriviamo fino a Kaamanen percorrendo la E75, poi deviamo per Karigasniemi per poi riprendere la E6. Il tempo si è guastato, speriamo che a Capo Nord si aggiusti..intanto vediamo le prime renne, che bello!! Fanno benissimo a ricordare in continuazione agli automobilisti della presenza delle renne perché queste si lanciano all'improvviso sul ciglio della strada assolutamente incuranti del passaggio delle macchine! In un opuscolo specifico sulle renne che abbiamo ricevuto c'è scritto che, nel caso si investa una renna e questa risulti gravemente ferita, bisogna ucciderla immediatamente o trovare qualcuno che lo faccia per te (!), rimuovere la carcassa e denunciare l'accaduto alle Autorità competenti.

Entriamo nel tunnel sotterraneo con pendenza del 10% circa sia in salita che in discesa (!), paghiamo 75 € e continuiamo a salire! Il vento aumenta e la strada non è che sia così larga!

FINALMENTE GIUNGIAMO ALLA META! Siamo arrivati!! Paghiamo circa 50 € ed entriamo nel parking. Cerchiamo e troviamo il Laika dei nostri amici di Ivrea, Franco e Carla.

Wow, che felicità! E così festeggiamo con loro il raggiungimento della meta con un ottimo Falangina e un altrettanto ottimo risotto alla milanese preparato da Franco. Il vento aumenta e dopo un brevissimo giro ci ritiriamo a dormire con la luce (il sole non tramonterà mai) e col vento che muoverà per tutta la notte paurosamente il nostro camper!

Ovviamente la stufa era rigorosamente accesa e avevamo il doppio piumone d'oca!

23 luglio NORD KAPP – quasi ad ALTA KM 285

La notte passa così e così, il vento gelido si fa sentire sempre, inoltre la stufa, dopo un po' di ore, è andata in blocco perché la batteria non ha retto e così la mattina abbiamo tenuto il gruppo elettrogeno per qualche minuto acceso. I nostri amici di Ivrea partono prima di noi, causa troppo vento; noi andiamo nel centro dove facciamo "un'ottima" colazione con del caffè, decidiamo di aggiungere del latte ma le confezioni sono tutte uguali e così per errore aggiungiamo dello joghurt, pure acido! Lo lasciamo tutto, ovviamente!



Visitiamo il “museo” thai (una stanza), la chiesetta, vediamo il documentario interessantissimo su 5 schermi del regista Ivo Caprino, ci ha così entusiasmato, anche per le musiche, che abbiamo comprato il dvd.

Infreddoliti ci rimettiamo nel camper, accendiamo il riscaldamento a palla e scendiamo, facendo esattamente la stessa strada (quindi di nuovo i 75 € di pedaggio per il tunnel...che furto!).

Incrociamo ad una stazione di servizio i nostri 3 amici motociclisti di Roma diretti a Capo Nord con la faccia rossa rossa per il vento. Breve sosta ad Honnigsvag per prelevare del denaro e poi iniziamo la discesa per la Norvegia, verso Hammerfest. Troviamo un camping in una bella posizione ma non avendo l'adattatore per la corrente e per non avere altri problemi con la stufa, decidiamo di proseguire verso Alta.

La stanchezza però per la precedente notte passata male si fa sentire e così ci fermiamo in un' AA lungo la strada.

Anche qui Marco espone il problema dell'adattatore alla reception, fa addirittura il disegno su un foglio!, la signora gentilmente, va in cantina e recupera questo aggeggio. Dio sia lodato!! Ceniamo con della pasta calda e ci mettiamo a letto alle

21.30. La notte a Capo Nord ci ha traumatizzati per il freddo, a quanto pare...

Da notare che con degli sms parenti e amici di Bari ci hanno detto che da noi si sono sfiorati i 40 gradi!!

24 luglio AA di ALTA – TROMSO KM 420

Sono 2 settimane che siamo in viaggio! Ci svegliamo con calma, facciamo colazione e poi ci dirigiamo ad Alta dove visitiamo il Museo, sia la parte relativa all'Età della pietra, sia quella militare che i graffiti sulla pietra.

Continuiamo lungo i fiordi, non sembra ma la strada per Tromso è lunga! Prendiamo 2 traghetti, il primo fino a Lyngseider, circa 200 corone, con viaggi di circa 30 minuti ciascuno. Giungiamo a Tromso in serata, arriviamo al Tromso camping (200 Nkr), poco distante dal centro, e ci dicono che è tutto pieno, a meno che non troviamo un posto lungo il fiume senza elettricità (lo troviamo per fortuna).

Siamo stanchi, all'1 si vede ancora..

25 luglio visita di TROMSO

Sveglia con calma, colazione e poi col bus n.24 (la fermata è a 50 metri dal camping, biglietto di sola andata 23 Nkr valido per 1 ora) andiamo in centro. Ci fermiamo prima a visitare la “chiesa di ghiaccio” suggestiva, credo, soprattutto durante i concerti di organo che fanno ogni sera a mezzanotte, in quanto entrano i raggi solari dalla vetrata. Proseguiamo per il centro e lì visitiamo il Birrificio Mack dove producono la Pilsner e altre birre. Qui ci offrono un boccale di birra. Il tour con guida inizia alle 13 e d'estate c'è pure un altro turno alle 15.30. Ci rechiamo dopo al Museo Artica prima vediamo delle foche baffute e anche buffe che si divertono nell'acqua...e poi un film a 5 schermi come quello proiettato a Capo Nord ma sulle Svalbard. Poi visitiamo fuori un prototipo di peschereccio con cui vanno a caccia di foche (ma come??noi siamo contrari!!!). Pranziamo in un ristorante del centro “Biffhuset”, raccomandato dalla Lloney Planet, in cui prendiamo una buonissima bistecca di renna accompagnata da patate e verdure + 2 birre (ovviamente Mack Pilsner) per la modica cifra di 700 Nkr!! (circa 100 €!)...è proprio cara la Norvegia!

Ci rechiamo alla fermata del 24 per tornare in campeggio ma solo 15 minuti dopo ci viene il dubbio che data l'ora (le 18) forse non ci sono più corse..infatti! Torniamo in campeggio col 20 e lì incontriamo di nuovo i nostri amici motociclisti che ci raccontano la loro impresa, causa forte vento, di salire a capo Nord!

Siamo stanchi, ma c'è luce fuori, così decidiamo di vederci un dvd in televisione. All'1 si vede ancora...

26 luglio TROMSO –ANDENES KM 525

Sveglia non troppo presto, colazione, pulizia camper, scarico e carico acqua, andiamo in un negozio a comprare il benedetto adattatore per l'elettricità, e via! Alle VESTERALEN!

Il tempo sembra un po' incerto ma non ci arrendiamo.

Abbiamo deciso di non traghettare da Gryllefjord ad Andenes perché alla Reception del camping di Tromsø ci hanno detto che quel tratto di mare è un po'...come fare "rafting" e così abbiamo trovato l'alternativa via terra: E8 fino a Nordkjospotn, E6 fino a Bjerkvik e poi E10 fino a Lodingen. Poi attraverso 2 ponti si giunge alle Vesterålen, direzione Andenes.

Ci sono subito piaciute, grazie anche al fatto che il tempo iniziava a migliorare, promettendo bene..

Arriviamo all'Andenes Camping a 3,5 Km dal centro, con un bel prato di fronte al mare...una vista spettacolare!!! Paghiamo 380 Nkr per 2 notti con elettricità. Ci facciamo un breve giro in centro cenando al ristorante Lysthuset dove gustiamo un'ottima bistecca di balena e del salmone al forno + 2 birre (anche qui paghiamo un bel po'! 700 Nkr!..e non abbiamo preso il vino che costa tantissimo!).

Siamo stanchi ma felici, questo viaggio di nozze ci sta proprio piacendo..

27 luglio WHALE SAFARI (safari delle balene)

Sveglia alle 7. Marco è andato alla "reception" del camping per chiedere informazioni sul Whale Safari e la signorina, molto cortesemente, ha prenotato per noi due il giro alle 11.30. Che fortuna aver trovato posto!

Non c'è una nuvola oggi! wow! Ci rechiamo al Whale center accanto al faro di Andenes e paghiamo a testa 795 Nkr...una bella cifra..alle 11.30, dopo un breve briefing in cui vengono distribuite anche pastiglie contro il mal di mare, ci dirigiamo verso il battello. In un'ora raggiungiamo l'area di avvistamento, il radar identifica il suono emesso dai capodogli e, con un po' di pazienza ed un mare via via sempre più increspato, riusciamo a vederne 3!(ad intervalli di mezz'ora). Vengono su, "soffiano" incamerando aria per circa 5 minuti e poi alzando la pinna (e le guide a bordo gridano "diving!") si reimmergono. Che emozione! Riusciamo a scorgere pure una pulcinella di mare. Dopo 4 ore, dopo aver servito un brodino a bordo e con un mare sempre più increspato (Marco si sente poco bene e vomita un po'..) ritorniamo al molo di partenza. Per fortuna siamo ben coperti, perché, nonostante il sole, ci sono solo 10 gradi e fa un freddo terribile!!

Torniamo in campeggio dopo questa bella giornata, ceniamo con pasta e lenticchie e ci godiamo finalmente IL SOLE DI MEZZANOTTE..UN'EMOZIONE UNICA...

Domani ci aspettano le Lofoten!

28 luglio VESTERALEN – LOFOTEN KM 225

Per tutto il freddo preso sulla barca mi sono un po' raffreddata...

Facciamo colazione, scarico e carico acqua e via. Il tempo è stupendo.

Percorriamo la E10 in direzione Sortland per poi continuare per Melbu. Qui prendiamo un traghetto (220 Nok), durata viaggio 30 minuti circa. Sbarchiamo a Fiskebol e dopo un po' arriviamo a Svolvær; la strada è meravigliosa, ci circondano montagne e mare contemporaneamente, in più il tempo è bello...

A Svolvær facciamo un giretto con le bici, sostando in un bar che dà sul porto per bere un drink.

Seguendo le indicazioni della Lonely Planet ci dirigiamo a Kabelvåg, Camping Sandvika, collocato in una posizione stupenda!! (165 Nok con elettricità).

Sistemato il camper, in serata andiamo ad Henningsvær (dista pochi Km) e ci sembra immediatamente di essere entrati nel PARADISO! Né macchina fotografica, né telecamera potranno mai immortalare la magia del posto...è tutto racchiuso nella nostra mente..



Lofoten: Reine

Ceniamo al Ristorante Fiskekrogen, si affaccia su un tranquillo canale e nonostante non avessimo prenotato ci danno un tavolo accanto alla finestra..romanticissimo. La zuppa di pesce è eccezionale, altrettanto il misto di cozze, gamberetti e merluzzo.

29 luglio KABELVAG – MOSKENES KM 180

Ci siamo svegliati ben riposati stamattina. Dopo aver fatto colazione abbiamo noleggiato una barchetta attraccata al molo del camping (110 Nok per un'ora), abbiamo fatto un giro nel mare – lago (calmissimo), notando tre cormorani e, ahimè, anche tantissime meduse!

Dopo aver lasciato con dispiacere il camping (con questo sole ci saremmo volentieri rilassati sulle sedie a sdraio...) abbiamo iniziato il giro conclusivo delle Lofoten: Eggum (con la sua fortezza medievale e il mare fantastico), Borg (dove abbiamo visitato l'interessante museo vichingo – è una ricostruzione della casa del capo – con una guida in italiano), Ramberg (e la sua spiaggia bianca), il villaggio di Nusfjord (stupendo e pittoresco, dove troviamo pure numerosissime teste di merluzzo appese, pronte all'esportazione verso la Nigeria dove costituiscono la base di un popolare piatto piccante) e poi, sempre proseguendo sulla E10, Reine (molto, molto suggestivo il panorama che si vede da sù, entrando in città), Moskenes ed A (dove troviamo purtroppo il Museo del villaggio di pescatori e il Museo dello stoccafisso chiusi).

Ci fermiamo a pernottare al Moskenes Camping (150 Nok con elettr), con vista sul mare ma soprattutto a 300 metri dal molo di partenza del traghetto per Bodo.

30 luglio MOSKENES - SVARTISEN KM 255

Siamo in viaggio da 3 settimane.

Sveglia alle 4.45. Non abbiamo la prenotazione del traghetto e, onde evitare di essere lasciati a terra,- decidiamo di prendere il traghetto delle 6.(tratta Moskenes – Bodo, 2 adulti + camper > 6 metri: 1.373 Nok!).

Effettivamente a quell'ora il traghetto è vuoto, ci stendiamo sulle poltrone e dormiamo (tutti dormono!), arriviamo a Bodo dopo 3 ore e 10 minuti.

E' domenica, è tutto chiuso purtroppo, l'ufficio delle informazioni apre alle 12, ci dirigiamo, quindi verso i Saltstraumen (gorghi), fenomeno naturale, il più grande del mondo, che si verifica per quattro volte al giorno; sono le 11.30 circa e siamo fortunati a vederli dal ponte (l'ufficio Informaz. fornisce le tabelle degli orari delle maree; proseguendo poi sulla RV17 arriviamo ad Holand dove ci fermiamo in un'area di sosta per camper con CS, a pochi passi dal molo delle partenze del traghetto per il ghiacciaio Svartisen, il secondo ghiacciaio norvegese.

Lo prendiamo alle 16.30 (70 Nok a testa a/r) e lì percorriamo un bel tratto di strada fino al ghiacciaio, maestoso.

Ritorniamo nell'area di sosta e lì passiamo una tranquilla notte.

31 luglio SVARTISEN – TRONDHEIM KM 650

Colazione, scarico e carico acqua (sono attrezzatissimi).

Prendiamo il primo traghetto Foroy-Agskardet (10 minuti di navigazione, 70 Nok), altri Km sulla RV17 e poi altro traghetto Jektvik – Kilboghamn (361 Nok). La strada per Trondheim è lunga, proseguiamo per un pezzo sulla RV17 (fino a Mo I Rana) e poi con la E6 fino a Trondheim. La E6 non è assolutamente l'autostrada che ci potremmo immaginare, è ad una corsia, stretta, tortuosa, con limiti a volte di 50 Km/h. In più piove, andiamo lenti, ci sono molti Tir, siamo stanchi, è da stamattina che viaggiamo!

Arriviamo a Trondheim alle 22.30 circa, paghiamo 15 Nok di pedaggio (andate dove c'è l'indicazione "manuell" altrimenti si rischiano multe molto alte); chiediamo alla casellante un CS e lei ci consiglia un'area a LADE, prima di Trondheim. La troviamo non senza difficoltà (è buio e piove), ci sono altri camper, finalmente ci possiamo mettere a dormire.

E' mezzanotte, che stanchezza...

1° agosto TRONDHEIM – ALESUND KM 325

Ci svegliamo non prestissimo, facciamo colazione e poi ci dirigiamo alla vicina Trondheim, la terza città più grande della Norvegia dopo Oslo e Bergen; lasciamo il camper nel parcheggio in centro (5 ore 130 Nok). Visitiamo la Cattedrale di Nidaros (l'edificio medievale più grande della Scandinavia con la sua magnifica facciata), la Torget (l'epicentro della città), il Palazzo Arcivescovile e il Museo militare. Vi è una leggera pioggerella a tratti.

Ci rimettiamo in moto verso Alesund; prendiamo un primo traghetto Halså-Kanestråum (185 Nok per 20 minuti di traversata); attraversiamo diversi ponti (quello verso Molde è a pagamento – 2 adulti 88 Nok), prendiamo un secondo traghetto Molde – Vestnes dove entrando non ci fanno il biglietto, poi in uscita, al mio "noi dobbiamo ancora pagare" il tipo ci pensa e dice "no, ok, go!"..wow!almeno un'attraversata gratis!

Percorriamo l'ultimo tratto della E136 fino all'elegante e sofisticata Alesund; arriviamo alle 23 circa, è una stupenda serata, c'è ancora uno spicchio di sole...è una bellissima Jugendstil cittadina costiera .

Ci fermiamo nell'AA ben segnalata a 300 metri dal centro, sul molo dietro il porto.

2 agosto ALESUND - GEIRANGER KM 216

(tutto, o quasi di curve!)

Ci svegliamo, visitiamo Alesund e poi ci dirigiamo verso Aldalsnes perché oggi è in programma..la TROLLSTIGVEIEN!!! (la strada considerata da brivido, con 11 tornanti e una pendenza del 12%, portata a termine nel 1936 dopo ben 8 anni di lavori). Il tempo è bellissimo, condizione ideale per percorrerla. Saliamo con cautela, il paesaggio sottostante è meraviglioso, Marco è concentratissimo ed io lo aiuto soprattutto quando imbocchiamo i tornanti; in realtà non c'è molto traffico e senza particolare difficoltà arriviamo in vetta; ci facciamo una breve passeggiata, scattiamo delle foto e poi iniziamo a scendere dall'altro versante, direzione Geiranger.

Immaginavamo una discesa decisamente più dolce, invece, percorrendo la RV63, l'ultimo tratto prevede una discesa piuttosto ripida! La vista del Geirangerfjord da su è superlativa, c'è pure una nave da crociera che lascia una romantica scia..

Ci fermiamo al Geirangerfjorden Camping (sotto il Grande Fjord Hotel) dove paghiamo 165 Nok con elettricità. Siamo sul fiordo. Approfittiamo per fare un po' di bucato. Ceniamo nel salone al 6° piano del Grande Fjord Hotel con un ricco e buon buffet (250 Nok a testa escluse bevande); la vista sul fiordo dall'Hotel è emozionante, soprattutto al tramonto..

A mezzanotte andiamo a letto, stanchissimi.

3 agosto GEIRANGER – FLAM KM 281

Sveglia alle 9.30 (!). Facciamo colazione, puliamo il camper e prima di partire notiamo che la temperatura dell'acqua del radiatore rimane sempre alta, nonostante il motore sia stato fermo tutta la notte! Sarà stata una conseguenza dei tornanti in discesa di ieri?pensiamo di sì. Sperando che non sia niente di grave ci rechiamo al molo per prendere il traghetto alle 12 per Hellesylt (298 Nok); sul traghetto un altoparlante descrive il

paesaggio circostante del fiordo in inglese e tedesco. Sbarchiamo e ci dirigiamo verso Loen (passando da Stryn, Olden, Utvik), prendiamo altro traghetto, arriviamo a Laerdal, l'attraversiamo. Mancano 42 Km a Flam, nostra meta di oggi. Passiamo sotto un tunnel di 24,5 Km, con al centro una suggestiva luce azzurra...stranamente non ci fanno pagare niente!

Arriviamo a Flam nel pomeriggio, sostiamo nel Flam Camping a due passi dalla stazione ferroviaria (140 nok senza elettricità), il campeggio è molto tranquillo, come piace a noi. Ceniamo con delle polpette norvegesi e carote e dopo una breve passeggiata andiamo a letto.

4 agosto FLAM – BERGEN KM 200

Ci svegliamo alle 7.30, facciamo colazione e a piedi andiamo alla stazione ferroviaria, dove alle 8.35 parte la prima corsa della Flamsbana; essendo la prima corsa evidentemente la maggior parte dei turisti è stanca e allora, buffamente, capita che ad ogni tunnel, col buio, qualcuno si addormenti! Più che una tratta turistica sembra un treno di pendolari di una grande città! (noi pure approfittiamo per schiacciare un pisolino...dopo 26 giorni di viaggio la stanchezza inizia a farsi sentire...). Si susseguono valli, cascate, prati, ma a noi, che proveniamo dalla Finlandia, da Capo Nord, dalle Vesteralen e dalle Lofoten tutto questo ci dice ben poco!! e abbiamo pure pagato 170 Nok a testa!

Torniamo al campeggio, facciamo scarico e carico di acqua (CS formidabilmente organizzato!) e partiamo per Bergen. Quanti tunnel!! Arriviamo a destinazione, seguiamo l'indicazione "Internasjonal" dei traghetti e così arriviamo all'AA dietro al porto (170 Nok senza elettr), comodissima perché, poi, con le bici, in 10 minuti siamo arrivati in città. Dicono che Bergen sia la città più piovosa della Norvegia...invece il tempo è splendido! Visitiamo il vivace mercato del pesce, prendiamo la funicolare per raggiungere la cima del monte da cui si ha una vista panoramica eccezionale! Scendiamo, riprendiamo le biciclette e proseguiamo il giro della città per fare un po' di shopping (di oggettini natalizi) soprattutto nella zona del Bryggen, storico quartiere dalle casette colorate inserito dall'UNESCO nella lista dei siti Patrimonio dell'Umanità. Torniamo all'AA alle 20 circa; ci riposiamo un po' e alle 22 indossiamo le pettorine di sicurezza e, sempre in bici, ritorniamo in città per cenare. Per la prima volta in un mese ci concediamo una pizza da Peppe's Pizza al porto. C'è tantissima gente, la città è molto viva, soprattutto al porto (la zona del Bryggen veramente no..), ordiniamo una pizza (NB.dico una divisa in due parti) con funghi e prosciutto cotto e 2 birre per un totale di circa 35 EURO! Ci avevano avvertiti ma non pensavamo fosse così cara!

Ritorniamo all'AA a mezzanotte, abbiamo passato proprio una bella giornata piena!

5 agosto BERGEN – OSLO KM 645

Premettiamo che NON consigliamo di seguire questo nostro percorso (sebbene convenga leggerlo per evitare di fare lo stesso nostro errore) perché ci siamo resi conto di aver fatto un errore di valutazione ENORME che ci è costato stress, gasolio, stanchezza ecc!

Dunque, la mattina ci siamo svegliati di buon umore visto che, muovendoci presto, saremmo arrivati piuttosto presto ad Oslo in modo da visitarla con calma ed INVECE...abbiamo percorso una tratta da INCUBO!

Ci dirigiamo subito verso Flam –Laerdal in modo da prendere la E16 e scendere dritto fino al Oslo (e questa sarebbe stata la soluzione migliore!!!), invece ad un bivio, "traditi" pure dal nostro GPS (maledetto!) cambiamo idea e torniamo indietro decidendo di dirigerci a sud traghettando da Bruravik a Brimnes (193 Nok per 10 minuti di navigazione!); continuiamo per Geilo ma iniziamo a salire troppo in montagna e il motore del nostro Ducato fa un fischio in accelerata che non ci convince assolutamente così, col timore di rimanere in montagna, dopo un breve tratto torniamo indietro e tentiamo la TERZA e ultima possibilità (...come i pazzi!), o va o va!

Scendiamo per Odala, percorriamo la E134 per Edland, anche qui si sale per un tratto ma in maniera più dolce di prima...ci sentiamo in gabbia, vorremmo disperatamente delle strade NORMALI, e invece ci sono solo continui saliscendi, foreste, decine di tunnel, laghi ecc...è un incubo e la stanchezza mista al nervosismo inizia a farsi sentire...forza e coraggio arriveremo prima o poi ad Oslo! Finalmente la strada pian piano migliora, riusciamo anche a visitare la Stavkirke di Heddal (la chiesa in legno), giungiamo a Drammen e incominciamo a riprendere fiato...arriviamo ad Oslo, stremati, dopo ben 10 ORE!! A volte si pagano anche i piccoli errori!

Felici di aver raggiunto finalmente la meta, decidiamo di andare a trovare un'amica norvegese di mia madre che abita a Stabbek (mia madre le aveva detto che ad agosto saremmo passati a farle visita). Sono le 21.30 e arriviamo a casa sua e della sua famiglia a loro insaputa...ops! (io li avevo visti l'ultima volta nel 1982 a Rimini), sono stati contentissimi, noi pure, ci hanno offerto un caffè norvegese e della cheese cake. Si è fatto tardi, vorremmo pernottare all'Ekkeberg Camping ma la reception sarà chiusa ormai. Loro insistono affinché ci

fermiamo a casa loro ma noi non vogliamo disturbare troppo e così raggiungiamo un compromesso: dormiamo nel nostro camper (in fondo è la nostra casa da un mese intero!) nel loro giardino!
CHE GIORNATA!!!

6 agosto VISITA OSLO E POI OSLO – COPENAGHEN KM 668

Ci svegliamo abbastanza presto, facciamo colazione in compagnia dei nostri amici norvegesi (caffè, cremine varie, marmellata, prosciutto, salame, uova sode, pomodoro ecc) e poi con loro iniziamo il giro della città.

Oggi c'è un sole meraviglioso e ci sono quasi 30 gradi!!!!

Ci avviciniamo alla zona dei musei, c'è tantissima gente per strada anche perché, come ci spiegano i nostri amici, nelle vicinanze vi è una spiaggia ed essendo domenica molti di loro andavano al mare. Purtroppo non riusciamo ad entrare in nessun museo, ci promettiamo di ritornarci in un altro viaggio con maggior calma. Entriamo invece al Vigeland Park, uno straordinario museo all'aperto con le opere del più celebre scultore norvegese, Gustav Vigeland; ce ne sono 212 in granito e bronzo, le più note sono il Sinataggen, la "piccola testa calda", che ritrae un bambino londinese con una smorfia particolarmente ostile e la coppia di fidanzati abbracciati

Proseguiamo il nostro giro visitando la Cattedrale, il Parlamento (lo Stortinget), il Castello e la Fortezza di Akershus ed il trampolino di lancio di Holmenkollen (con annesso museo dello sci) che in marzo ospita i migliori atleti del mondo. Saliamo sul trampolino e ci rendiamo conto di quanto siano...spericolati? a lanciarsi da lì! come fanno??? È altissimo! ma si ha una vista di Oslo spettacolare...

Dato il caldo soffocante, lì vicino ci fermiamo a prendere un drink in un Coffee con un bel terrazzo all'aperto. Pranziamo con loro a casa (e qui ci dicono che vorrebbero comprare una casetta per andare al mare in Italia, nel Salento..la cosa ci fa onore!), facciamo il pieno dell'acqua e alle 16 partiamo per Copenaghen.

Finalmente dopo un mese di strade strette troviamo un'autostrada decente!

Procediamo lisci come l'olio, ripercorriamo il ponte di Malmo (molto suggestivo di sera e anche ben illuminato), paghiamo con cc (470 Sek); arriviamo a Copenaghen a mezzanotte, ci fermiamo nel parcheggio dell'Absalon Camping dove avevamo pernottato all'andata. Che stanchezza!

Mi complimento con mio marito per aver guidato così tanto dopo una giornata così intensa!

PS. Abbiamo fatto 10.000 Km!

7 agosto COPENAGHEN – PRAGA KM 817

Oggi festeggiamo un mese di matrimonio! Auguri!

Ci svegliamo presto, è finita la bombola da 10 litri di gas, sigh, non possiamo fare colazione... alle 8.45 siamo già on the road diretti a Gedser. E lì, che fortuna!, arriviamo al porto alle 10.30 e alle 11 ci imbarchiamo per Rostock (720 corone danesi) nonostante siamo senza prenotazione.

Superiamo Berlino, Dresda (E55), facciamo un piccolo tratto senza autostrada, anche sotto una leggera pioggia e poi nel pomeriggio inoltrato arriviamo finalmente a Praga! Il problema è stato trovare un campeggio che ci segnalava il nostro GPS! alla fine abbiamo desistito e ci siamo fermati al Camping Sunny dove per 2 notti con elettricità abbiamo pagato 50 €. Il camping si trova a 500 metri dalla fermata della metro B "Luka", ha ottimi servizi, tra cui bagni molto puliti con docce calde gratis e il personale è cordiale e disponibile.

Avendo viaggiato tutto il giorno non abbiamo avuto la possibilità di ricaricare la bombola, siamo ancora senza gas, così ci facciamo la doccia in campeggio e mangiamo giusto un'insalata di tonno e pomodorini.

Andiamo distrutti a letto...quanti km abbiamo percorso oggi!

8 agosto VISITA DI PRAGA

Oggi è il compleanno di Marco, compie 36 anni! Auguri tesoro!

Visto che siamo senza gas facciamo colazione nel bar del campeggio con cappuccino, pane, prosciutto, formaggio. Dopo prendiamo la metro B, la gialla, e dopo una decina di fermate scendiamo a Mustek in pieno centro. Iniziamo una bella camminata fino alla Piazza dell'Orologio, oltrepassiamo il Ponte di San Carlo (dove ci facciamo fare pure una nostra "caricatura") e giungiamo alla Cattedrale di San Vito stracolma di turisti da cui però si gode un magnifico panorama della città.

C'è un sole fantastico e fa un caldo terribile!!! Poi ci diranno che fino al giorno prima ha fatto un freddaccio!

Meno male..pranziamo con dei panini che avevo preparato la mattina e in più beviamo una buona Peroni, la birra della nostra città!(ce l'avevamo in frigo).

Nel pomeriggio, ci cala una stanchezza non indifferente, e, vedendo a due passi dalla piazza della Torre dell'Orologio, un bell'alberghetto a 4 stelle "Hotel Clementin" ci viene un'idea: rimaniamo qui stanotte? Ma sì!! In fondo oggi è il compleanno di Marco, siamo in viaggio di nozze, non dobbiamo tornare in campeggio, stasera ceniamo qui in centro e ci conviene quindi rimanere dove siamo...ci concediamo quindi questo lusso, tradendo per la prima volta il nostro camperuzzo! La cosa simpatica è che a parte un piccolissimo beauty case non abbiamo nient'altro! Il receptionist si sarà chiesto: "ma i bagagli non li hanno questi signori?" Passiamo un pomeriggio di relax in hotel, poi scendiamo e ceniamo al ristorante dell'Hotel U Prince nella piazza principale dell'Orologio; dopo una romantica passeggiata sul ponte al suono dei violini e con una Praga magicamente illuminata ci ritiriamo in hotel a dormire. Che bella giornata.

9 agosto PRAGA – BRESSANONE KM 680

Ci svegliamo alle 8, facciamo una ricca colazione in hotel, riprendiamo la metro e arriviamo al camping. Ripartiamo in direzione Monaco e...arriviamo in Italia!! Al Brennero, dopo ben 31 giorni di viaggio e 11.600 Km!!!! CE L'ABBIAMO FATTA ed è andato tutto bene!!! Urrà!! Ci scateniamo con le telefonate dai cellulari visto che dopo un mese siamo in Italia! Arriviamo a Vipiteno e Marco prende finalmente la bombola del gas. Inizia a piovere...dormiamo in un parcheggio del palaghiaccio dove ci sono tanti altri camper e qui ci rendiamo conto che il viaggio sta finendo... ☹

10 agosto DOLOMITI (Santa Cristina)

Ci svegliamo presto e ci muoviamo subito verso Ortisei e Santa Cristina per andare a trovare una coppia di nostri amici di Bari (Danila e Giuseppe), che a maggio hanno avuto due gemellini meravigliosi. Arriviamo a Santa Cristina, dopo un po' di difficoltà nel trovare un parcheggio per camper (è vietato quasi dappertutto!) lo troviamo vicino il negozio "Maciaconi" accanto ai campi da tennis. E' un piccolo parcheggio (circa 7-8 camper) e siamo fortunati a trovare libero l'ultimo posto! Lasciato il camper andiamo a trovare i nostri amici a casa. Nel pomeriggio ci facciamo una bellissima passeggiata a Selva di Val Gardena dove ci fermiamo poi a pranzo in un bar dove fanno delle torte buonissime! Inizia a piovere purtroppo, ci ritiriamo di corsa a casa. La sera mangiamo una pizza a casa di Danila al calduccio. Io e Marco torniamo al camper, e oltre al piumone un po' più leggero ci mettiamo pure quello d'oca..siamo a Capo Nord o in Italia?? Durante la notte la temperatura del camper scende a 13 gradi....brrrrrrrr!!

11 agosto DOLOMITI (Santa Cristina)

Ci svegliamo e notiamo un particolare...ci sono stalattiti e stalagmiti nel camper! ☺ Diciamo a Danila dell'intenzione di muoversi verso un campeggio a Moena ma lei insiste per farci rimanere lì invitandoci a passare la notte a casa loro. Accettiamo con piacere. In mattinata con loro due e un'altra coppia di amici di Torino facciamo un'escursione al Col Raiser raggiungendolo con la funivia. Il paesaggio è stupendo...e dopo una media camminata arriviamo al rifugio Firenze dove ci gustiamo una deliziosa polenta con funghi e carne di lepre più un'altra pietanza di uova, speck e patate..buono.. La giornata è bella, c'è il sole e ciò ci permette una lunga e agevole discesa. Torniamo al nostro camper nel pomeriggio per riposarci un po' prima di andare a cenare con i nostri amici in un ristorante di San Michele dove facciamo una ricca abbuffata di leccornie (antipasto tirolese, ravioli di funghi, filetto di manzo con patate, tutto molto buono). Ci ritiriamo a casa di Danila stanchi e con la pancia piena.. Dormiamo in un letto di casa e al calduccio...ci voleva.

12 agosto DOLOMITI – LAGO DI GARDA

Ci svegliamo alle 9 e dopo aver fatto colazione e aver consegnato un piccolo pensiero a Giuseppe per il suo compleanno li salutiamo e ci dirigiamo verso il Lago di Garda, direzione Lazise dove incontreremo un altro nostro amico camperista, che sta salendo da Bari per passare il Ferragosto lì.

Prima di arrivare lì facciamo una breve sosta perlustrativa da Bonometti, a Trento, per vedere gli ultimi modelli di camper con caratteristiche diverse dal nostro, poi ci dirigiamo verso il Lago di Garda.

Sostiamo nel campeggio Belvedere a Lazise, direttamente sul lago, è stracolmo...e dopo essere stati in Scandinavia dove ci saranno max 5 persone in un Km quadrato di campeggio qui ci sembra un manicomio! (inoltre non siamo amanti della calca...); in più il campeggio confina con il Parco Giochi e si sente musica e baccano...vabbè, dobbiamo resistere solo 2 notti.

La sera ceniamo nella pizzeria del campeggio, da dove si gode una bella vista sul lago. A nanna.

13 agosto LAGO DI GARDA

Di prima mattina arriva il nostro amico Andrea. Facciamo colazione insieme raccontando tutto o quasi il nostro viaggio (sarebbe anche il suo sogno quello di raggiungere Capo Nord!). Non ci crediamo ancora di essere tornati e soprattutto che tra 3 giorni, il 16, torneremo a lavorare! La cosa ci mette tanta tristezza!

Ci facciamo un giro lì vicino e tra una chiacchiera e l'altra è arrivata l'ora di pranzo.

Pranziamo tutti insieme e poi ci facciamo un bel riposino..quanto abbiamo da recuperare in stanchezza!

Il pomeriggio ci sistemiamo il nostro garage e prepariamo la brace per la carne della sera.

Ceniamo con loro, ci facciamo una bella passeggiata lungo il lago e ci ritiriamo a dormire. Volevamo fare un giro a Lazise ma il tempo minaccia pioggia....non è il caso...

14 agosto LAZISE – PINETO (Abruzzo)

La notte si scatena il temporale...meglio così, appena ci svegliamo la mattina il cielo è terso..che bello!

Facciamo scarico e carico di acqua, salutiamo i nostri amici e ci dirigiamo verso il centro del paese dove ci facciamo un bel giro. Essendo il giorno prima di ferragosto c'è un caos infernale...

Imbocchiamo l'autostrada e iniziamo la vera discesa verso Sud...ma non abbiamo ancora voglia di tornare a casa e così, in Abruzzo ci fermiamo, per l'ultima vera tappa, a Pineto, dove incontreremo l'ultima coppia di nostri amici baresi, Concia e Saverio! Il campeggio dove loro pernottano è pieno, così parcheggiamo il nostro camper sul lungomare di Pineto (dove ce ne sono altri). Pomeriggio di relax e poi la sera ceniamo con loro in una pizzeria del centro, raccontando tutta la nostra meravigliosa avventura!

Salutiamo i nostri due amici e torniamo al camper, ma ci rendiamo conto che l'abbiamo parcheggiato giusto in un punto d'incontro dei ragazzi della zona dove gli stessi si preparano a passare la notte di ferragosto (grr!), così, morti di sonno e desiderosi di dormire spostiamo il camper in un altro punto decisamente più tranquillo, dove ci sono altri camper.

15 agosto PINETO (Abruzzo) - BARI

THE END!!!!

DOPO BEN 37 GIORNI DI VIAGGIO E 13.000 KM TORNIAMO A BARI...

Non ci sembra ancora vero, abbiamo affrontato questo lungo viaggio da soli, è stato il nostro primo viaggio in camper fuori dall'Italia e fortuna ha voluto che sia andato tutto bene..anche dal punto di vista meteorologico, a parte una breve pioggia a Trondheim e le raffiche di vento a Capo Nord per il resto abbiamo avuto sempre sempre SOLE (da qui il nome dato al camper, "il camper del sole").

Sarà un viaggio che ricorderemo per sempre...ci ha dato delle emozioni che rimarranno impresse nei nostri cuori..

E già ci prepariamo ad una nuova avventura per l'anno prossimo...questa volta però con una novità...saremo in tre...

Per qualsiasi informazione potete scrivere a francicarone@libero.it oppure a mastro_marco@libero.it